



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

Focus

Osservatorio Covid-19

26 maggio 2020



Osservatorio Covid-19 Cndcec-Fnc

Concepito come un rapido strumento di rilevazione su aspetti di particolare rilevanza per la professione e per la situazione economica del Paese, l'Osservatorio Covid-19 Cndcec-Fnc pone in evidenza l'estrema difficoltà con cui gli studi professionali dei Commercialisti e le imprese loro clienti stanno affrontando l'emergenza Covid-19.

Il sondaggio sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sugli studi professionali e sulle imprese è stato condotto su un campione rappresentativo di Commercialisti tra il 22 e il 25 maggio 2020. Il campione di risposte è costituito da 1.125 Commercialisti e i dati di stratificazione sono riportati nella tabella 9, mentre nella tabella 8 sono riportati i dati di stratificazione di tutti gli iscritti all'albo.

I dati mostrano come oltre il 54% dei Commercialisti abbia subito un calo di fatturato nel mese di aprile 2020, rispetto ad aprile 2019, superiore ad un terzo e che per il 35% di questi il calo è stato superiore a 10.000 euro, mentre solo il 34% dei Commercialisti ha potuto beneficiare del bonus di 600 euro concesso dal DL Cura Italia per il mese di marzo 2020.

Le risposte fornite dal campione, inoltre, permettono di osservare come nel 59% dei casi ci sia almeno un'impresa cliente che ha deciso di non aprire dopo il Lockdown. Per il 29% si tratta di meno del 5% e per un altro 16% si tratta di un'impresa su dieci, mentre per il 14% si tratta di più di una impresa su dieci.

Inoltre, per i Commercialisti intervistati, la ragione principale che spinge le imprese a decidere di non riaprire l'attività dopo il Lockdown è la carenza di liquidità, seguita dall'eccessiva onerosità dei protocolli di sicurezza e dal rischio penale covid-19.

Infine, è interessante segnalare come, secondo il campione, le imprese clienti che beneficiano della sospensione dei versamenti di cui all'art. 18 del DL Liquidità siano più numerose di quelle che beneficiano del Fondo perduto di cui all'art. 25 del DL Rilancio.

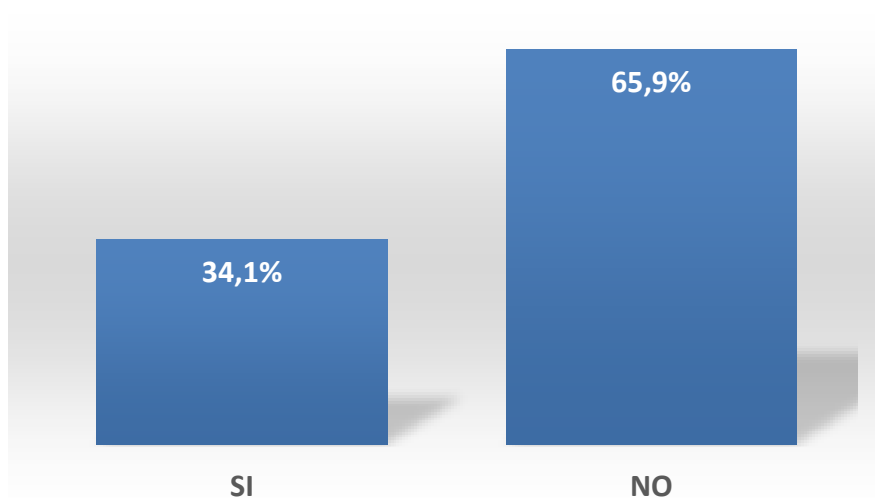
Infatti, per il 49% dei Commercialisti, le imprese clienti che hanno diritto alla sospensione dei versamenti fiscali sono molte o moltissime, mentre la stessa percentuale scende al 39% per quelle che avrebbero diritto al fondo perduto.

Più in dettaglio, appare utile evidenziare, come per il 17% del campione le imprese che hanno diritto alla sospensione dei versamenti fiscali sono poche (meno del 25%), sono abbastanza (tra il 25 e il 50%) per il 34%, sono molte (tra il 51 e il 75%) per il 35% e sono moltissime (più del 75%) per il 14% del campione.

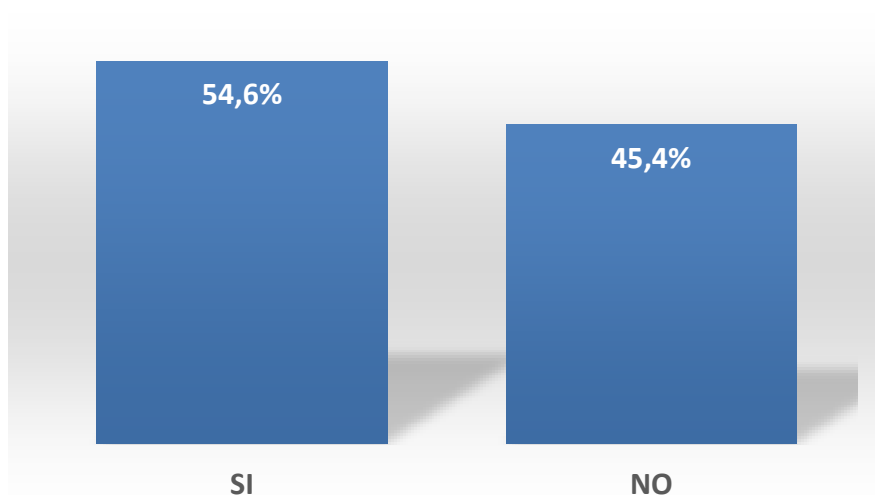
Per il fondo perduto, la percentuale del campione che ritiene che le imprese clienti che ne abbiano diritto sono poche sale al 23%, quella di chi ritiene che siano abbastanza sale al 38%, mentre quella di chi ritiene che siano molte scende al 29% e quella di chi ritiene che siano moltissime scende al 10%.

Ricordiamo che per ottenere la sospensione dei versamenti fiscali prevista dall'art. 18 del DL Liquidità è necessario che si verifichi una diminuzione del fatturato superiore al 33% nei mesi di marzo o di aprile 2020 rispetto all'analogo mese del 2019, mentre per aver diritto al fondo perduto, dal quale sono comunque esclusi i liberi professionisti, è necessario che si verifichi una riduzione del fatturato nel mese di aprile 2020 superiore ad almeno un terzo del fatturato dello stesso mese del 2019.

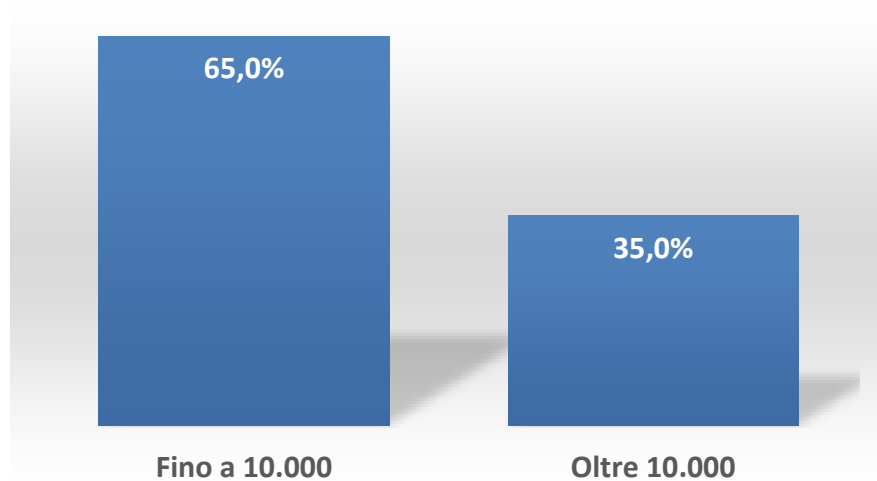
Sei un iscritto Cassa che ha beneficiato del Bonus di 600 euro a marzo 2020?



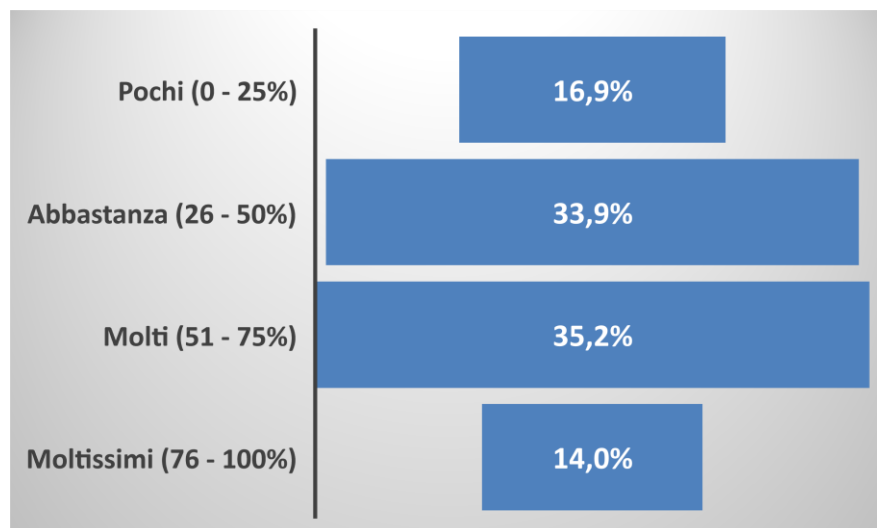
Hai subito un calo di fatturato (aprile 2020 su aprile 2019) superiore ad un terzo?



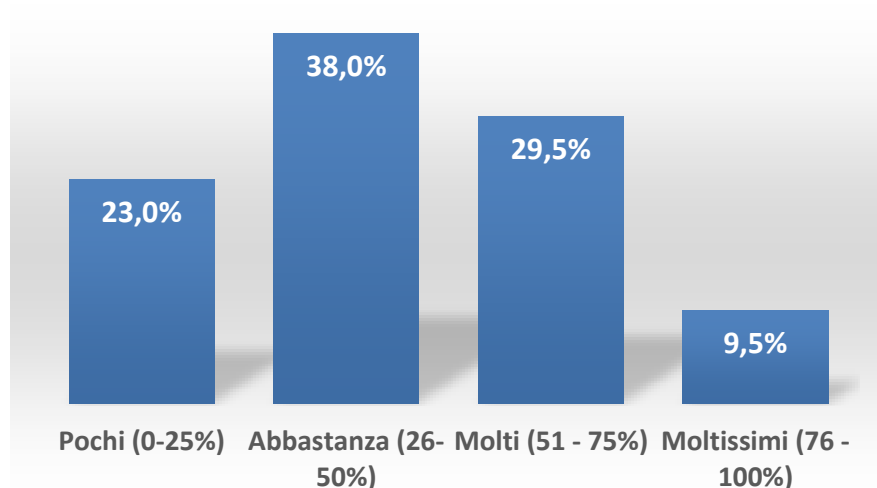
Se SI, potresti indicare in quale delle seguenti fasce di ammontare ricade la tua perdita di fatturato?



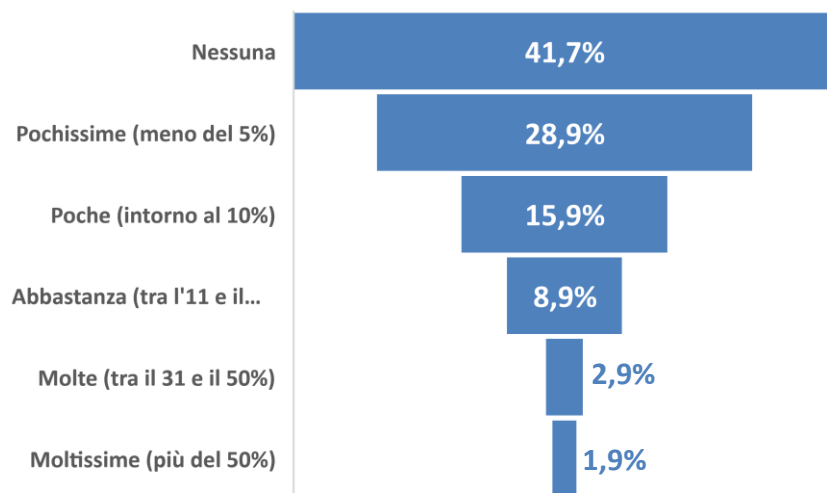
SOSPENSIONE VERSAMENTI. Quanti contribuenti tuoi clienti si trovano nella condizione di riduzione di fatturato di cui all'art. 18 del DL Liquidità "Sospensione dei versamenti"? (diminuzione fatturato e corrispettivi di almeno il 33% in uno dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto all'analogo mese del 2019)



FONDO PERDUTO. Quanti contribuenti tuoi clienti si trovano nella condizione di cui all'art. 25 del DL Rilancio "Contributo a Fondo Perduto"? (ammontare fatturato e corrispettivi di aprile 2020 inferiore ai due terzi di quello di aprile 2019)



RIAPERTURE. Quante imprese tue clienti hanno deciso di non riaprire l'attività dopo il Lockdown?



In ogni caso, quanto pesano nella decisione di non riaprire i seguenti aspetti per i diversi ambiti considerati?

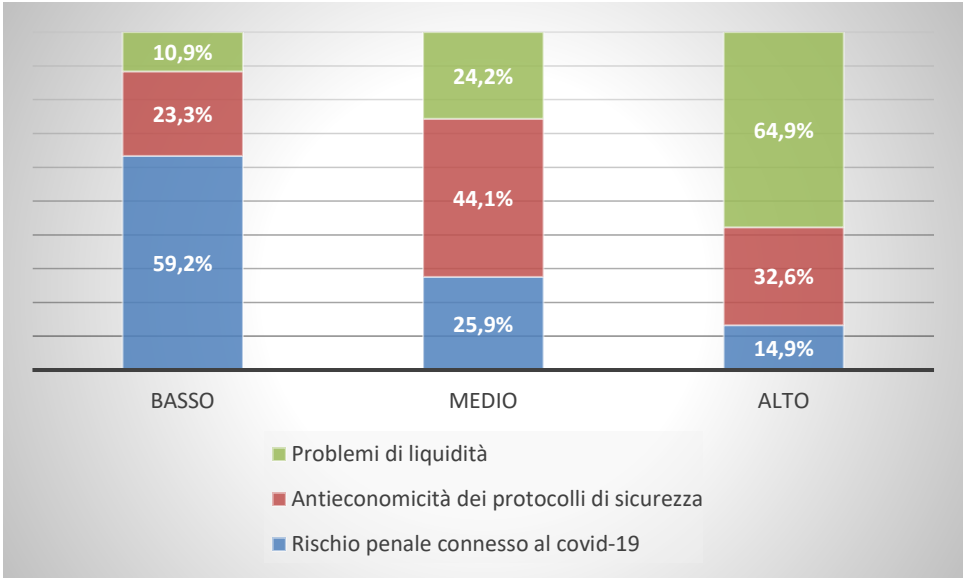


Tabella 1 - Sei un iscritto Cassa che ha beneficiato del bonus 600 euro di marzo 2020?

RISPOSTA	%
SI	34,1%
NO	65,9%

Tabella 2 - Hai subito un calo di fatturato (aprile 2020 su aprile 2019) superiore ad un terzo?

RISPOSTA	%
SI	54,6%
NO	45,4%

Tabella 3 - Se SI, potresti indicare in quale delle seguenti fasce di ammontare ricade la tua perdita di fatturato?

RISPOSTA (EURO)	%
0 - 5.000	38,0%
5.001 - 10.000	27,0%
10.001 - 15.000	10,1%
15.001 - 20.000	8,1%
20.001 - 25.000	4,8%
25.001 - 30.000	3,8%
30.001 - 35.000	2,4%
35.001 - 40.000	1,0%
40.001 - 45.000	0,5%
45.001 - 50.000	1,0%
oltre 50.000	3,3%

Tabella 4 - SOSPENSIONE VERSAMENTI. Quanti contribuenti tuoi clienti si trovano nella condizione di riduzione di fatturato di cui all'art. 18 del DL Liquidità "Sospensione dei versamenti"? (diminuzione fatturato e corrispettivi di almeno il 33% in uno dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto all'analogo mese del 2019)

RISPOSTA	%
Pochi (0 - 25%)	16,9%
Abbastanza (26 - 50%)	33,9%
Molti (51 - 75%)	35,2%
Moltissimi (76 - 100%)	14,0%

Tabella 5 - FONDO PERDUTO. Quanti contribuenti tuoi clienti si trovano nella condizione di cui all'art. 25 del DL Rilancio "Contributo a Fondo Perduto"? (ammontare fatturato e corrispettivi di aprile 2020 inferiore ai due terzi di quello di aprile 2019)

RISORSE	%
Pochi (0-25%)	23,0%
Abbastanza (26-50%)	38,0%
Molti (51 - 75%)	29,5%
Moltissimi (76 - 100%)	9,5%

Tabella 6 - RIAPERTURE. Quante imprese tue clienti hanno deciso di non riaprire l'attività dopo il Lockdown?

RISPOSTA	%
Nessuna	41,7%
Pochissime (meno del 5%)	28,9%
Poche (intorno al 10%)	15,9%
Abbastanza (tra l'11 e il 30%)	8,9%
Molte (tra il 31 e il 50%)	2,9%
Moltissime (più del 50%)	1,9%

Tabella 7 - In ogni caso, quanto pesano nella decisione di non riaprire i seguenti aspetti per i diversi ambiti considerati?

RISPOSTA	BASSO	MEDIO	ALTO
Rischio penale connesso al covid-19	59,2%	25,9%	14,9%
Antieconomicità dei protocolli di sicurezza	23,3%	44,1%	32,6%
Problemi di liquidità	10,9%	24,2%	64,9%

Il Campione

Tabella 8 - Stratificazione degli iscritti all'Albo per genere, età e regione

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	FINO A 40 ANNI	TRA 41 E 60 ANNI	OLTRE 60 ANNI
Abruzzo	65,6%	34,4%	11,8%	68,7%	19,5%
Basilicata	64,0%	36,0%	12,2%	70,3%	17,4%
Calabria	66,0%	34,0%	12,4%	72,5%	15,2%
Campania	73,8%	26,2%	12,8%	72,4%	14,8%
Emilia Romagna	58,7%	41,3%	16,3%	63,0%	20,7%
Friuli Venezia Giulia	64,0%	36,0%	12,5%	63,4%	24,1%
Lazio	68,0%	32,0%	12,9%	67,0%	20,2%
Liguria	62,4%	37,6%	11,2%	64,1%	24,7%
Lombardia	66,6%	33,4%	17,8%	60,5%	21,7%
Marche	65,1%	34,9%	17,3%	61,1%	21,6%
Molise	62,7%	37,3%	15,7%	70,6%	13,7%
Piemonte	59,8%	40,2%	16,1%	61,8%	22,2%
Puglia	69,7%	30,3%	10,9%	70,7%	18,4%
Sardegna	61,3%	38,7%	12,0%	69,8%	18,2%
Sicilia	70,1%	29,9%	10,3%	69,0%	20,7%
Toscana	67,8%	32,2%	13,4%	63,5%	23,1%
Trentino Alto Adige	72,3%	27,7%	21,6%	57,6%	20,7%
Umbria	60,3%	39,7%	13,9%	66,6%	19,6%
Valle d'Aosta	70,9%	29,1%	11,5%	65,9%	22,5%
Veneto	67,0%	33,0%	16,7%	62,2%	21,1%
ITALIA	66,9%	33,1%	14,2%	65,8%	20,0%

Tabella 9 - Stratificazione del campione di rispondenti per genere, età e regione.

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	FINO A 40 ANNI	TRA 41 E 60 ANNI	OLTRE 60 ANNI
Abruzzo	69,6%	30,4%	13,0%	82,6%	4,3%
Basilicata	64,3%	35,7%	7,1%	92,9%	0,0%
Calabria	75,9%	24,1%	0,0%	89,7%	10,3%
Campania	81,3%	18,8%	8,9%	74,1%	17,0%
Emilia Romagna	67,0%	33,0%	12,4%	66,0%	21,6%
Friuli Venezia Giulia	68,4%	31,6%	0,0%	78,9%	21,1%
Lazio	65,6%	34,4%	7,6%	77,9%	14,5%
Liguria	75,0%	25,0%	0,0%	62,5%	37,5%
Lombardia	70,3%	29,7%	15,3%	61,9%	22,8%
Marche	70,4%	29,6%	11,1%	77,8%	11,1%
Molise	100,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%
Piemonte	70,4%	29,6%	3,7%	68,5%	27,8%
Puglia	61,1%	38,9%	8,4%	74,7%	16,8%
Sardegna	60,0%	40,0%	5,0%	70,0%	25,0%
Sicilia	65,2%	34,8%	7,6%	74,2%	18,2%
Toscana	69,7%	30,3%	7,6%	78,8%	13,6%
Trentino Alto Adige	78,6%	21,4%	0,0%	64,3%	35,7%
Umbria	75,0%	25,0%	8,3%	58,3%	33,3%
Valle d'Aosta	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Veneto	77,9%	22,1%	10,5%	68,6%	20,9%
ITALIA	70,4%	29,6%	9,1%	72,0%	18,8%